

Verbale del Consiglio Direttivo SIFR del 9 gennaio 2015

Il giorno 9 gennaio 2015, alle ore 12.00, presso il Laboratorio “Stefano Arata” del Dipartimento di Studi Europei dell’Università “La Sapienza” di Roma, Piazzale A. Moro 5, si riunisce il Direttivo SIFR per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente;
2. presentazione dell’ordine del giorno dell’assemblea straordinaria della Società prevista per il pomeriggio;
3. proposta di modifica e messa a punto della Declaratoria del SSD;
4. elezioni CUN.

Risultano presenti il Presidente A. Pioletti, i Vicepresidenti A. Punzi e S. Luongo, i consiglieri A. Barbieri e L. Leonardi; assenti giustificati i consiglieri G. Noto e L. Sacchi.

Presiede A. Pioletti, verbalizza A. Barbieri.

Alle ore 12.05 il Presidente dà inizio alla discussione sull’ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Presidente chiede l’approvazione del verbale del consiglio del giorno 22 novembre 2014, redatto da L. Sacchi e precedentemente trasmesso ai componenti del Direttivo per posta elettronica.

Il Direttivo approva.

2. Presentazione dell’ordine del giorno dell’assemblea straordinaria della società prevista per il pomeriggio.

Il Presidente passa in rassegna ed illustra le comunicazioni sulle più delicate ed urgenti questioni riguardanti la Società: l’esito dell’incontro con Marco Mancini, Capo Dipartimento Università MIUR; l’allestimento del Convegno della SIFR Scuola su *La Filologia romanza e i nuovi programmi scolastici* (Roma, 20 marzo 2015); il difficile avvio del censimento dei dottorati interamente o in parte riconducibili ad aree d’interesse e settori di ricerca di pertinenza romanistica; la nuova veste grafica del sito Web della Società; l’organizzazione dell’XI Congresso SIFR (Catania, 22-26 settembre 2015).

L. Leonardi interviene per segnalare l’esigenza di valorizzare l’attività lessicografica nelle griglie bibliografiche u-gov/cineca e propone d’inserire nell’“agenda” della SIFR una sollecitazione all’ANVUR in tal senso.

3. Proposta di modifica e messa a punto della Declaratoria del SSD.

Il Presidente ricapitola concisamente i passaggi salienti del dibattito sul ripensamento e la riformulazione della Declaratoria del SSD. Nel corso di una fitta discussione svolta via e-mail durante i mesi autunnali, si sono via via delineati punti di vista diversi, che si sono concretati in numerose proposte di modifica e integrazione del dettato attualmente in vigore. A partire da questa molteplicità di apporti, il Presidente propone al Direttivo una soluzione di sintesi, la quale ricompona in unità le differenti posizioni espresse dai Soci, non con l’intento di trovare una formula di compromesso, ma con la precisa volontà di raggiungere un esito di larga condivisione, cioè di redigere un testo in cui i differenti modi d’intendere e praticare la disciplina non diventino un fattore divisivo, ma rappresentino anzi un elemento di forza e di messa in profondità, perfettamente in linea con le istanze di apertura contenutistica e d’incessante affinamento metodologico che contraddistinguono la nostra disciplina sin dall’epoca dei Padri fondatori.

Il Direttivo commenta punto per punto ed approva il testo approntato dal Presidente.

3. Elezioni CUN.

Il Presidente traccia una precisa cronistoria dei fatti recenti e riesamina le candidature fin qui emerse in vista delle imminenti elezioni dei rappresentanti dell'Area 10 in seno al CUN. Risultando già stipulata, al di fuori di una prassi collegiale, un'intesa di mero valore tattico tra italianisti, linguisti e parte degli antichisti, si affaccia l'idea di sostenere i candidati espressi dal comparto disciplinare della stranieristica, che si sono mossi con maggior linearità di condotta. L'intendimento della SIFR non dovrebbe essere quello di sostenere una delle "cordate" in lizza, ma di contrastare volontà egemoniche o iniziative condotte sotto banco, tornando a valorizzare il ruolo di un sano e aperto confronto all'interno del mondo universitario e promuovendo in pari tempo il ritorno a logiche basate su principi di ampia rappresentanza.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione del consiglio direttivo si chiude alle ore 13.30.

Il Segretario

Alvaro Barbieri

Il Presidente

Antonio Pioletti